

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 22
id. semestre	12
id. trimestre	7
id. mese	3

Le associazioni non disdette
intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno gen-
esimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di una riga, 50.
La terza pagina, (dopo l'ultima)
del giornale, costa 20. La quarta
pagina costa 10.

Per gli avvisi speciali, a parte
il prezzo, di 50.

I manifesti non si vendono
se non a parte, e a parte di 100
avvisi, a prezzo di 50.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

PATTI D'ASSOCIAZIONE

AL CITTADINO ITALIANO

per l'anno 1890

Anno lire 20 - Semestre lire 11 - Trimestre lire 6

Fuori del Regno aumento di lire 15 per anno. Semestre e trimestre in proporzione

A tutti i soci che sono in regola coll'amministrazione del giornale spediremo per posta un bel lunario in cromo, lavoro della nostra tipografia.

Tutti quelli che desiderano associarsi all'ottima *Scintilla*, periodico letterario, settimanale che si stampa a Venezia, pagheranno lire 4 invece di 6, purché mandino alla direzione della *Scintilla* il loro indirizzo accompagnato da uno degli indirizzi con cui ricevono il nostro giornale.

Tutti quelli che ci accompagneranno il loro abbonamento unito a quello di un nuovo socio, riceveranno in dono una copia del bel volume *Carmina Leonis XIII* edito dalla tipografia Vaticana, e del quale riceveremo in dono un numero di copie dallo stesso S. Padre Leone XIII.

IL PELLEGRINAGGIO ITALIANO

A ROMA ED A VALLE DI POMPEI

Riceviamo da Roma le seguenti notizie, sulle quali richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori, sicuri che fra non molto potremmo pubblicare che quasi ogni Parrocchia di questa Arcidiocesi avrà nel Pellegrinaggio a Roma il suo rappresentante.

« Mi affretto a comunicarvi le ultime notizie più sicure, che ho potuto attingere intorno al prossimo nostro Pellegrinaggio, per il quale va manifestandosi un movimento assai consolante. Il Santo Padre ha benignamente annuito che il Pellegrinaggio assista la domenica 9 febbraio alla cerimonia della beatificazione del venerabile. Ancor tanto nelle ore antimeridiane che nelle pomeridiane. Odo che si penserà di compiere questa funzione solennemente per la prima volta dopo il 1870 nella Basilica di S. Pietro. Il lunedì 10, udienza pontificia; nel martedì 11 il Santo Padre celebrerà la messa in San Pietro per i pellegrini e quindi darà la solenne Benedizione.

I pellegrini quindi verranno schierati per regione lungo la Basilica ed avranno tutti la consolazione di vedere vicino il Papa, che passerà davanti i singoli gruppi.

« L'idea del Pellegrinaggio va destando grande movimento particolarmente nell'Alta Italia. Già avete visto la lettera di parecchi vescovi che caldeggiavano la cattolica dimostrazione, alcuni anzi è ormai certo che vi prenderanno parte.

« I cattolici bresciani si dispongono a venire numerosi per presentarsi al Pontefice suppliche per la beatificazione del venerabile Luzzago.

« Il Signore benedica ai felici iniziamenti: il grido come il voto di ogni cattolico italiano dev'essere a Roma! a Roma!

« Questo grido che muove gli stranieri lontani a tante migliaia, come non scuoterà ancor più gagliardamente noi italiani? »

I.

La scoperta di Lucchini

L'on. Odoardo Lucchini, relatore della Commissione parlamentare sulle Opere Pie,

— Ma ne congratulo con te. Da quanto vedo, sai anche valerti della polizia. Ti costò molto l'aver queste notizie?

— Sono le voci corrono, e che giunsero fino a me. Non vi alterate, vi prego, e ascoltate con bontà. Voi sapete quanto io amo Paolo, quanto ami la mia bambina. E bene, io vi prego solo di non allontanare Paolo da me, di non introdurre in certe compagnie.

— Tu insinui politicamente che io stesso pratici con gente sospetta, non è vero?

— Babbo, io non voglio mancarvi di rispetto. D'altronde voi siete libero.

— Sì, e il mio primo principio è di non menomare la libertà degli altri, e quindi neppure quella di mio figlio. Paolo vada pure al circolo, o dove meglio gli aggrada. Io non mi farò a investigare le sue azioni.

— E, se si trattasse della nostra felicità, della nostra fortuna...

— La sua felicità! Ogni uomo ha il suo ideale in fatto di felicità, e Paolo ha per ideale la libertà e l'indipendenza, e non gli do torto. Il padrone lui; studia il codice civile, e vedrai che il marito è amministratore dei beni della famiglia.

— Ma... usci a dire Maria con timidità.

— Le tue ricchezze! riprese egli violentemente, poiché alla fine è questa l'ultima parola di tutti questi gemiti, a bene, alle

impressione la Camera dicendo che 11,707 confraternite d'Italia aventi un'entrata di 9,899,896 lire impiegano per beneficenza solo L. 3 milioni 274,053, e per il culto lire 4,155,873. Ora con molto spirito e con molta giustizia un assiduo del *Fanfulla* diede la sua al Lucchini che impressionò e alla Camera che si lasciò impressionare.

« Caro Fanfulla,

« Vorreste concedere ad un solito *Assiduo* due linee di commento alla seduta di ieri alla Camera?

« L'on. Lucchini, il gran difensore della legge sulle Opere Pie, sparò la bomba che le confraternite consumano la metà delle loro rendite in spese di culto. E' una bomba proprio di carta, perché equivale a dire che gli ospedali ricoverano gli ammalati.

Le confraternite, figlie quasi tutte delle antiche corporazioni, hanno lo scopo di riunire un dato ordine di persone per compiere pratiche di culto. Se fanno della beneficenza è un di più, di solito dovuto a lasciti speciali. Quindi vi è quasi da stupirsi invece che metà dei loro redditi vada in beneficenza.

« L'on. Lucchini trovò che le spese di culto sono uno spreco, ma bisogna che si rassegni ad ammettere che vi sia chi fa pause diversamente; non tutti anno la fortuna d'esser atei.

« L'on. Lucchini par sostenere la legge ricordò la carità ufficiale inglese. Ma il confronto non ha nulla a che vedere. Le leggi inglesi stabiliscono tasse che servono per mantenere i poveri, non intervengono nelle Opere Pie a gettarvi dei sospetti ed a distruggere lo scopo o l'indirizzo.

« Del resto non tutto il male viene per nuocere.

« L'on. Lucchini crede di colpire le famiglie cattoliche, e invece torna loro utile.

« Esso perderanno i guadagni che ottengono dall'amministrare le Opere Pie fondate dai loro avi, guadagni che sono per lo meno fantasmi di menti malate, ma avranno il vantaggio di non vedersi più diseredate a favore d'opere di beneficenza, a cui i membri erano affezionato.

tue ricchezze, alle ricchezze di Clementina Portboys non abbiamo noi lo stesso diritto che hai tu? Via, non mi parlare del tuo odioso denaro, perché esso mi fa risorgere tutte le amarezze della mia vita.

Egli volle alzarsi, ma la gotta lo rattenne, e il sospiro di dolore sfuggitogli commosse tutto Maria. Ella non vide che un uomo sofferente in questo vecchio irritabile e scettico, e volle assisterlo.

— Lasciami, disse egli, non ho bisogno delle tue pozioni e dei tuoi rimedi; suona perché mi si riconduca in camera. Ascolta, non parlarmi più di affari e di denaro, non ricordarmi cose che voglio cancellare dalla mia mente. Il testamento di Clementina Portboys è di quegli affari che non si dimenticano.

Il cameriere sopraggiunto aiutò Adriano Debrande ad andarsene nelle sue camere. Egli tremava di collera: l'opposizione da agnello fattagli da Maria lo aveva eccitato, e la notte ebbe un assalto di gotta che pose sopra tutta la casa.

— Guarisci? chiedeva Maria al medico.

— Spero di sì, signora; solo bisogna risparmiargli ogni emozione: bisogna che viva con tutti i riguardi, e per questo mi affido a lei.

Maria si tenne per avvertita.

Ora che le Congregazioni di carità di veridanno agenzie distributrici, che negli ospedali e negli orfanotrofi, bisognerà addorare Giordano Bruno, pensi la massoneria a far loro dei lasciti.

« Può immaginarsi quanto danno procurerà la nuova legge stabilendo i Portboys, i Doria, i Borghese, i Ghiberti ecc. delle Opere Pie, dove rubavano dispendiosamente. Si può esser sicuri che quegli amministratori, ora che non hanno più il patriottismo del povero da pelare, si troveranno con qualche migliaio di lire all'anno in tasca di più.

« L'assiduo »

IL VENERABILE ALESSANDRO LUZZAGO

L'Episcopato veneto, ha unito il 28 scorso novembre una supplica al S. Padre perché degnisi di ordinare l'esame solenne della causa di beatificazione del venerabile servo di Dio Alessandro Luzzago, che visse nel secolo XVI. Ne seguono le seguenti parole, dove si espongono la gesta del Venerabile, il quale sortì i Natali in Dorscia, in quel tempo dipendente dalla Repubblica di Venezia; studiò e si adoperò in filosofia e teologia a Padova e soggiornò lungo tempo in Venezia. Ecco le parole del Vescovo veneto:

« Sin dai primi anni si dedicò tutto all'opera della Dottrina cristiana e per l'intera sua vita con tutto l'impegno inforò a prosperarla e diffonderla nella vasta sua diocesi. Si oppose energicamente alla cattiva stampa e la buona favorì, promosse, diffuse con ogni mezzo. Vide nel principio di associazione un bisogno speciale dei tempi e ne usò come potente mezzo a bene. Laonde fondò poi giovani studiosi una Congregazione, istituita per gentildonne un'Accademia; richiamò in vigore l'opera degli avvocati per la causa dei poveri, stabilì la Confraternita della Misericordia per l'assistenza dei condannati a morte, e un'altra per riunire le forze morali dei gentiluomini più virtuosi a sostegno di tutte le pie caritative Istituzioni.

« Chiamato al governo della cosa pubblica, procurò che regnasse sempre il mas-

XX

Una ricaduta.

Le malattie sono ad un tempo una prova e un avviso. Adriano Debrande non seppe tuttavia accettare il suo male come un'opportuna disposizione di Dio, e si irritò perché vedeva così interrotta la sua vita di piacere. Spaventato dalle nere visioni che il male non manca di condurre con sé, non ebbe che un pensiero, ricuperare la salute perduta, o godere ancora. La scienza non bastava, ed egli ricorse all'empirismo. Rimedi violenti dissiparono momentaneamente il male che lo tormentava, e gli diedero un'apparenza di vigore.

— Mio padre è da vero ringiovanito, diceva Paolo vedendolo salire con piede lieto in vettura.

— Temo che non si stanchi troppo, osservava Maria. Egli ha l'aspetto fresco, ma gli anni sono sempre là.

— Para tuttavia che non gli vadano mesi in conto tutti quelli nei quali secondo lui non è vissuto, ve ne a dire non s'è divertito.

— Paolo, sono appunto questi gli anni che contano, e che van giudicati i migliori.

(Continua.)

ORFANA

racconto di M. BOURDON

ridotto da ALDUS

Maria attese per molti giorni l'occasione opportuna, senza tuttavia incontrarla. Forse ella non la cercava. Alla fine, spinta da un altro avvertimento, si arrischiò, una sera in cui si trovava sola con Adriano Debrande, a parlargli. Ma con quali restrizioni, con quanta timidezza!

— Babbo, disse ella, sono ben contenta che il vostro leggero assalto di gotta vi faccia rimanere in casa. Vorrei parlarvi.

— Da vero?

— Sì, bisogna che vi narri un mio grande dolore. Paolo sta troppo lontano da me, passa la vita quasi sempre fuori, e mi dicono che giuoca molto, e che abbia perduto una somma grossissima in una casa dove lo avrete condotto voi.

Ella aveva parlato in fretta e col cuore palpitante. Il vecchio Debrande non fu punto interrotto da questo turbamento. Egli impallidì di dispetto, e disse seccamente:

simo accordo tra l'autorità civile e l'ecclesiastica, ottenne che si dovessero a vantaggio dei poveri le somme stanziare per pubblici spettacoli, provvide a che non fossero profanate le feste solenni, e in mezzo a' suoi colleghi la sua voce risuonò sempre riverita e forte, a sostegno della giustizia a difesa della verità. Fondatore del pio Ricovero per mendicanti, procuratore della Casa del Soccorso, protettore delle Zitelle e delle Vergini, tutto egli diresse con amore, sapienza, coscienza ammirabili tanto da acquistarsi presso tutti fama di santo.

« A molti santi fu carissimo, al Borromeo ed al Neri in modo particolare: godè la confidenza di illustri Prelati principalmente dei cardinali Baronio e Gallonio, e dei due Vescovi il Card. Morosini e Marin Giorgi, cui coadiuvò non poco nel governo della bresciana Chiesa; e quel che è più singolare in un laico, ad un zelo veramente apostolico, congiunse lo spirito di filiale sommissione a tutti i superiori ecclesiastici e sopra tutti alla Santa Sede. »

Gli scioperi di Westfaglia

Scrivono da Berlino: Non occorre farsi illusione sull'accomodamento temporaneo ottenutosi testè coi minatori della Westfaglia: le concessioni fatte dai padroni non produrranno altro risultato che di accrescere altrove le esigenze; nel tempo stesso non arrecheranno che una momentanea sosta, atteso che è notorio come gli scioperi siano provocati anzitutto da mene socialiste.

Il governo che conosce un tale stato di cose, è preoccupatissimo ora della minaccia fatta dagli operai tintori di Chemnitz, dai minatori della Slesia, di mettersi in sciopero pel 1.º gennaio qualora non siano accolte le domande di aumento di salario.

Il deputato Hammaker, che erasi recato sui luoghi dello sciopero, è ora rientrato a Berlino e mostrasi molto scontento per lo stato delle cose. A suo dire lo sciopero generale è inevitabile e male se ne possono ora giudicare le conseguenze.

Intanto i capi del movimento si danno attorno per fondare grandi magazzini cooperativi ed una Banca, mediante fondi raccolti con sottoscrizioni che già fruttano rilevanti somme. Tutto accenna alla previsione di una resistenza seria e lunga.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 14 — Presidente Bianchini

Seismit-Doda e Finali presentano vari progetti, fra i quali quello per modificazione alla tariffa dei tabacchi.

Si dà lettura dell'articolo 66 quale fu modificato dalla commissione d'accordo col governo, e l'articolo viene approvato.

La discussione passa sull'articolo 67 per il quale ogni libero cittadino può esercitare a suo rischio e pericolo azione civile in sede penale a vantaggio delle opere pie.

Gianturco non ritiene che tale sistema assicuri l'esercizio dell'azione popolare, in quanto espone l'attore a perdere irrimediabilmente il deposito che può salire fino a lire 500, ancorchè la sua soccombenza non sia colpevole.

Sanguineti dopo aver parlato nello stesso senso dell'on. Gianturco deplore che la commissione abbia limitata la costituzione dell'attore popolare in parte civile, al momento in cui sia deliberato il giudizio pubblico escludendolo nel periodo istruttorio.

L'on. Spirito non può approvare il concetto dell'azione popolare senza freno e senza restrizioni.

Questo concetto però accolla in questa legge così come è esplicito nel progetto ministeriale. Senonchè vorrebbe aggiunta all'articolo del ministero quella disposizione che si riferisce al deposito.

Lucchini confuta tutti gli oratori, ed è disposto ad accettare che l'attore popolare possa costituirsi parte civile in qualunque stadio di giudizio. Propone la modificazione in questo senso, Crispi per rispetto agli

oratori accetta; l'articolo si approva e dopo di questo si approvano ancora articoli fino al 72 inclusivo.

La Camera, a preghiera di Giolitti, consente che in principio della seduta di lunedì si faccia l'esposizione finanziaria. Levata la seduta alle ore 6.5.

ITALIA

Roma — La Specola Vaticana. — Il Santo Padre, continuando nell'opera incominciata con tanto vantaggio della scienza, della fondazione della nuova Specola Vaticana, si degnò approvare in questi ultimi giorni tutte le spese richieste per l'acquisto del grande equatoriale che dovrà servire per la fotografia del Cielo.

Affinchè il lavoro risulti comparabile con quello che si farà altrove, l'istituto sarà costruito a Parigi, ove ha sede la Presidenza del Comitato internazionale per la carta del cielo, e secondo le norme dal medesimo prescritte. La parte ottica sarà eseguita dagli stessi inventori del nuovo metodo, i signori fratelli Henry astronomi in quell'Osservatorio.

Venezia — La morte di un grande poeta. — E' morto ieri l'altro a Venezia Roberto Browning, grande poeta contemporaneo inglese.

Innamoratissimo di Venezia, il Browning dimorava da circa tre mesi in quel palazzo Rezzonico, due anni addietro acquistato dal figlio di lui, pittore.

Il Browning era un vecchio di modi cortesi, che frequentava le più distinte famiglie veneziane. Era nato nel 1812 a Camberwell, presso Londra.

ESTERO

Germania — Congresso Cattolico. — Mandano da Monaco:

Il Congresso cattolico regionale di Aschaffembourg ha avuto pieno successo; gli assistenti son stati assai numerosi. Vari deputati hanno pronunziato discorsi importantissimi.

La prima risoluzione ha condannato la politica del Ministero circa il *placet*, ed ha incoraggiato il Centro a lottare col Governo per la completa libertà della Chiesa.

La seconda risoluzione si associa al mondo cattolico nelle rivendicazioni in favore della Santa Sede e nell'indignazione di tutti gli onesti contro le feste di Giordano Bruno.

Spagna — Condannato a morte. — Il direttore del Ricovero di Cuenca, tal Isacco Casamayor, è comparso dinanzi al tribunale dei giurati di quella città, capoluogo della provincia dello stesso nome, sotto l'accusa di avere assassinato a colpi di pugnale Angela Peral, Suora di Carità di S. Vincenzo dei Paoli addetta a quel Pio Istituto.

Il 14 ottobre scorso il nominato Casamayor, a quanto sembra in istato di ebbrezza, per copiose libazioni di liquori, volle recare offesa alla detta Suora. Mottato in furore per vedere respinta le sue insane proposte, il Casamayor afferrato un pugnale uccise con ripetuti colpi la povera monaca che cadde vittima della sua ostilità.

Il verdetto dei giurati è il seguente:

« Isacco Casamayor è colpevole della morte di Suor Angela. Nel suo crimine concorrono le circostanze qualificative di prodizione e premeditazione, e le circostanze generiche di abuso di superiorità e di fiducia. Sono escluse le circostanze attenuanti per lo stato di ebbrezza dell'imputato. »

In base a questo verdetto il tribunale condannò il colpevole alla pena di morte mediante *garrote* ad a 7,000 lire per rifazione di danni alla famiglia della vittima.

Serbia — L'opuscolo Bomba. — Tutta Belgrado è sossopra per la pubblicazione di un opuscolo intitolato: *La bomba*, che contiene piccantesime rivelazioni sugli sbruffi dati dal Bontoux, capo della famosa Banca « Union générale » fallita al re Milano e ai ministri progressisti per ottenere la concessione della ferrovia serbe. L'opuscolo pretende che il Bontoux abbia pagato a re Milano oltre 2 milioni; a Garachanin, ministro dell'Interno, 300,000 franchi; e a Pirochichonatz, presidente del Consiglio, 80,000 fr. Bontoux avrebbe pagato complessivamente 6 milioni divisi tra i diversi ministri, funzionari e impiegati.

Parecchi dei personaggi presi di mira dall'opuscolo hanno sporto querela contro l'autore, che credesi sia un certo Iscovich, impiegato ferroviario, il quale, a meno che non sia un audace falsario, ha potuto procurarsi documenti compromettenti sull'affare, fra gli altri un carteggio fra il Bontoux e il signor de Hahn, oggi direttore della « Landorbank », cui il Bontoux chiedeva non soltanto l'invio di denari, ma di oronometri e mobili di lusso.

Più di 3000 copie dell'opuscolo sono state vendute in 24 ore, il che è enorme per una città come Belgrado.

Cose di Casa e Varietà

Avviso interessante ai nostri associati.

Quanti sono ancora in debito colla nostra amministrazione sono pregati di mandar tosto l'importo dovuto.

Siamo agli sgoccioli dell'anno ed urge pareggiare tutte le partite.

Per la stampa cattolica in Friuli

Il R.mo Pievano D. Leonardo Sbulz offre lire 5.

Giunta provinciale amministrativa

Come abbiamo già annunciato, giovedì 12 corr. venne convocata per la prima volta la Giunta provinciale amministrativa, i di cui membri elettivi vennero eletti dal Consiglio provinciale nella seduta del 2 dicembre corrente.

Il sig. Prefetto comm. Rito, dopo aver rivolto un saluto alla nuova Giunta, partecipò che l'avv. Orsetti cav. dott. Giacomo, ha presentato rinuncia da membro effettivo della stessa Giunta.

Passando quindi al disbrigo degli affari, la Giunta prese le seguenti deliberazioni: Emise il mandato di ufficio pel pagamento di sette spedalità all'estero.

Autorizzò l'ecoedenza della sovrimposta, previo alcuni stanziamenti d'ufficio, sul bilancio del 1890 del Comune di Camporomido.

Autorizzò l'accettazione del Legato Bianchi a favore dei poveri di S. Leonardo (Monterale Cellina).

Approvò la gratificazione a Vogrig Anna, tenutaria dei bambini sifilitici dell'Ospitale di Udine.

Approvò l'accettazione del Legato Travaai di lire 150 (Azzano X).

Approvò la concessione di pini a Barnaba Perissutti (Rosinetta).

Approvò la concessione di piante a privati (Sutrio).

Approvò un affranco di livello (Buttrio). Espresse parere favorevole per l'accettazione della cauzione esattoriale. 1890-92 (S. Daniele).

Per i contadini di Fagagna

Il Legato Pacile, allo scopo di promuovere una lodevole gara fra i coloni di Fagagna nella coltura del frumento, ha emanato il seguente avviso:

1. Il Legato Pacile stabilisce quattro premi da conferirsi ai contadini di Fagagna, i quali, sopra una superficie di due campi (sette pertiche censuarie circa), riescano ad ottenere il prodotto di frumento più elevato, colla minor spesa possibile. Non occorre che la coltura del frumento sia eseguita in un solo appezzamento; è però indispensabile che non sieno più di tre appezzamenti formanti in complesso l'estensione di almeno due campi friulani.

2. Al conseguimento del premio non potranno aspirare coloro che non hanno superato almeno il prodotto di 30 ettolitri per ettaro (10 pertiche ossia circa 3 campi).

3. I premi saranno: uno da lire 100, uno da lire 75, uno da lire 50 ed uno da lire 25.

4. Saranno stabilite in seguito le modalità da seguirsi per la determinazione della quantità della raccolta. L'insegnante di agraria nelle conferenze domenicali determinerà il valore di produzione dell'ettolitro di frumento, seguendo le solite norme dei conti culturali.

5. Sarà motivo di preferenza nella aggiudicazione dei premi, l'aver seguito esattamente tutte le norme razionali di coltura, che verranno spiegate dall'insegnante e che per Fagagna consistono:

a) in una lavorazione giudiziosamente profonda;

b) nel dare la concimazione con stallatico, preferibilmente alla coltura precedente;

c) a seminare a piano anziché a colmiere;

d) nell'arpare fortemente in primavera e nell'aggiungere opportune quantità di concimi artificiali;

e) nell'adoperare per la semina frumento nostrano selezionato.

Al concorso possono partecipare tutti gli appartenenti al Comune di Fagagna che frequentano le conferenze agrarie domenicali. Per quelli che non sono iscritti alle conferenze, occorre siano del capoluogo di Fagagna.

Le domande per partecipare al concorso devono essere presentate non più tardi del mese d'aprile 1890.

Incendi

— Un principio d'incendio si manifestò la sera del 14 corr. nel camino dell'abitazione del Capo stazione principale, ma venne tosto spento senza alcun danno.

Un incendio sviluppòsi a Ronchis in una camera della casa del Co. A. V. Mercè il pronto accorrere dei terrazzani l'incendio venne domato in breve tempo, limitandosi così il danno a circa L. 100.

— Un altro incendio a Pinzano al Tagliamento distrusse il fienile di Ciriani G. Due pecore rimasero abbruciate e un cavallo ferito.

Rissa

Una forte rissa s'impegnò in Pasian di Prato fra Degano G. B., Cosettini C., Degano G. e Cosatti A. Quest'ultimo rimase malcontento, avendo riportato contusioni guaribili in giorni 15.

Ladri in Chiesa

Ladri ignoti, mediante bacchette vischiate, rubarono dalla cassetta delle elemosine posta nella Chiesa parrocchiale della frazione di Sarons (Canera) la somma di circa L. 22.

Chiave perduta

Una chiave fu ieri rinvenuta e depositata al locale Ufficio di P. S. — Chi l'ha smarrita potrà riaverla dietro i necessari contrassegni.

Esami di notaio

Presso la Corte d'appello di Venezia sarà tenuta la seconda sessione ordinaria degli esami di notaio nei giorni 27 e 28 corrente dicembre alle ore 10 ant.

Vaglia postali

Il *Diritto* assicura che il ministro Lacava ha intenzione di istituire i vaglia postali a somme fisse al portatore col nome del destinatario in bianco e che potranno girare come biglietti di Banca o come assegni bancari.

Cose postali

A datare dal 1.º gennaio 1890 cesseranno di essere validi i francobolli e le cartoline colla effigie del re Vittorio Emanuele, i francobolli speciali colla leggenda *Estero*, quelli da cent. 30, 50 e da lire 2 e quelli pure da cent. 5 attualmente in uso, la cui forma è stata mutata.

Dalla data medesima del 1.º gennaio 1890 i francobolli e le cartoline di cui sopra, non aventi più corso, verranno ricevuti e cambiati presso tutti gli uffici postali.

Fumatori privilegiati

A Venezia corre a Roma, Napoli, Torino, Milano e Genova, la Direzione Generale delle Gabelle ha posto in vendita presso i magazzini di privativa di tabacchi esteri, i sigari « Flor de la Isabella » della Compagnia Generale dei Tabacchi delle Filippine.

Mercato di sabato

Listino dei prezzi fatti sul mercato di sabato in Udine:

Granaglie

Granoturco	L. 10.50	—	—	All'ott.
Frumento	> 16.80	17.10	>	
Segala	> 10.50	—	>	
Sorgrosso	> 6.15	—	>	
Cinquantino	> 8.50	—	>	
Giallone	> 11.50	—	>	
Giallucino	> 11.50	12.	>	
Lupini	> 4.	5.	>	
Ortogne	> 10.	14.	>	Al q.le

Pollerie

Galline a peso vivo	L. 1.50	a	1.70	al kilo
Oche (vive)	>	>	>	>
Oche (morte)	>	1.10	a	1.15

Un antico assurdo

Da molti si ritiene che la tosse non debba essere annoverata come una delle tante malattie che possono trarre la nostra esistenza. Tantochè bene spesso ci accade sentire anche da persone istruite: — come è venuta se ne andrà. — Se si desse luogo alla riflessione, se si indagasse qual è la causa della tosse, certo che si avrebbe orrore di sì grande indifferenza della nostra fragile vita. Di fatti la tosse è l'effetto o d'una infiammazione, ed almeno d'una

irritazione ai bronchi; per cui in sé è già una malattia d'un organo dei più delicati, ma può dare origine allo alterato meccanismo della respirazione, in cui si obbligano tutti i muscoli inservienti a tale funzione, ad una forza decupla del suo stato ordinario, e spesso può accadere che non tutti sostengano un tale impeto per una speciale indisposizione. Da ciò potrebbe conseguire la comparsa di varie malattie; la rottura dello stesso diaframma, l'emottisi, l'ematemesi e la sordità. Le sole pastiglie di more del Mazzolini di Roma, uniche pastiglie che non contengono oppiati, sono il vero rimedio razionale, perché combattono la tosse, attaccano il male ed i suoi tristi effetti nella loro causa prossima (infiammazione). Costano Lire UNA la scatola.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia farmacia Böttner, farm. Zampironi.

STATO CIVILE

BOLLETT. SETT. dal 8 al 14 dicembre 1899

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 12
morti — — 1
Esposati — — 1
Totale N. 24.

Morti a domicilio

Mattia Darin fu Valentino d'anni 49 facchino — Giuseppe Rizzi fu Pietro d'anni 78 possidente — Antonio Lorio-Canetti fu Giacomo d'anni 63 casalinga — Maria Braidotti-Zanoli fu Domenico d'anni 78 possidente — Teresa Spivach-Bianchi fu Daniele d'anni 64 casalinga — Girolamo Lante fu Angelo d'anni 63 mediatore — Luigia Jacob di Giovanni d'anni 9 scolaria — Maria Menatti-Pellegrini fu Domenico d'anni 36 casalinga — Antonio Santi fu Francesco d'anni 65 sarto.

Morti nell'ospedale civile

Marianna Mojazzi di giorni 23 — Sante Scaini fu Francesco d'anni 79 scrivano — Italia Blasoni fu Francesco d'anni 23 scolaria — Dr. Augusto Ballico fu Sebastiano d'anni 69 avvocato — Marianna Abbetini-Zoi d'anni 69 contadina — Luigia Rosso Mariotti fu Natale d'anni 45 sarta — Maddalena De Colle-Ongaro fu Luigi d'anni 63 cucitrice — Luigi Malderi di giorni 25 — Rosa Del Fabbro-Driussi fu Angelo d'anni 63 contadina — Francesco Pascali fu Antonio d'anni 79 maniscalco — Lucia Oroatto fu Domenico d'anni 30 serva.

Morti nell'Ospedale militare.

Giosachio Fungli di Venziano d'anni 20 soldato nel 18.º regg. cavalleria.

Totale n. 21.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Domenico Franzolini agricoltore con Anna Zilli contadina — Nicola Di Lembo R. impiegato con Luigia Del Zotto civile — Antonio Fabrizi impiegato con Lucia Umech civile.

Pubblicazioni esperte nell'Albo municipale

Giuseppe Parissini operaio di ferriera con Vittoria Zoratto operaia — Antonio Cusmai oste con Rosa Coes sarta — Giuseppe Morpiede caporale musicante con Emilia Danielotto casalinga — Riccardo Baratto guardiano ferroviario con Rosa Borghi casalinga — Antonio Campagnolo guardia daziaria con Anna Platani sarta — Luigi Lusign maestro elementare con Anna Sturlo casalinga.

E' uscita la:

Strenna famigliare illustrata per il 1899 di buon augurio per chi la riceve, edita dalla ditta G. Speirani e figli.

Cost. 50 la copia.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16 — Udine.

Diario Sacro

Martedì 17 dicembre — s. Bibiana v. m.

ULTIME NOTIZIE

Concistoro

L'Osservatore romano annunzia che il giorno 30 corr. si terrà in Vaticano pubblico Concistoro, nel quale riceveranno il Cappello i Cardinali Ricard, Arcivescovo di Parigi, Poulon Arcivescovo di Lione, Schönbörn, Arcivescovo di Praga. — Subito dopo si terrà il Concistoro segreto per la nomina di parecchi Vescovi.

Nomina

Monsignor Zalenski venne nominato segretario della Nunziatura di Parigi.

Navigazione fra Italia ed Africa

Un comunicato del Ministero dice che il ministro delle poste studia un progetto

di navigazione diretta fra l'Italia e Massaua; perciò avrà luogo fra breve una riunione dei delegati dei dicasteri della guerra e della marina.

La salute a Roma

E' inaspettato si siano verificati a Roma casi d'influenza.

Le spese per la guerra

I 10 milioni chiesti dal Ministro della guerra sono così distribuiti: 900 mila lire per approvvigionamenti, 3 milioni 200 mila lire per armamento di fortificazioni, e 3 milioni e mezzo per fabbricazione di armi di recente modello.

Fallimento d'una Banca

La procura del Re presso il Tribunale di Bari dichiarò il fallimento della Banca Diana.

Governo Civile

E' ufficiale l'intenzione di creare a Massaua il governo civile.

Nuove tasse

Il governo non aiuterà Roma perchè non ha quattrini metteranno nuove imposte aggravando le antiche. Di economie non si parla.

Incendio all'arsenale di Spezia

Si è manifestato un incendio nella grande carboniera dell'arsenale; onde evitare gravi pericoli i pompieri stazionano in permanenza.

Un ciclone a Messina

Un terribile ciclone imperversò sull'isola Salina poco distante da Messina, di cinquemila abitanti circa. Molte case furono distrutte. Un tratto di terreno lungo un chilometro venne completamente devastato. La prefettura inviò immediatamente soccorsi.

Nel Brasile

L'ex-presidente del consiglio Ouropreto dirigerà un manifesto approvato da Don Pedro per spiegare gli ultimi avvenimenti e l'impossibilità del governo a soffocare il movimento, perchè tradito dal ministro della guerra e dai capi dell'esercito e della marina. Farà appello alla volontà del popolo nelle elezioni della costituente. Egli porterassi candidato.

Lo sciopero di Essen

Un dispiacito da Essen ci informa che in una riunione generale dei minatori scioperanti ivi tenutasi, fu approvata una risoluzione nella quale dichiaravano che considerando che il governo li appoggia e aspettando il mantenimento delle promesse loro fatte dai proprietari della miniera, rinunziano per ora allo sciopero e osserveranno fino al marzo un contegno pacifico, salvo a riprendere lo sciopero se per quell'epoca, come fu promesso non saranno accordate le condizioni chieste.

L' "influenza", a Vienna

Tutti gli ospedali rigurgitano di ammalati di influenza. — L'epidemia si propaga nelle guarnigioni della Moravia, Galizia e Bucovina dove i soldati ammalati sono in proporzione del 33 per cento. — Vi sono inoltre cinquemila cavalli infetti.

L' "influenza", a Parigi

Lo stato sanitario non si è modificato sensibilmente, e l'epidemia sembra decrescere nei magazzini e nelle scuole, ma sembra si sia propagata nell'ufficio centrale dei telefoni dove fu colpito 1/4 circa del personale.

L' "influenza", a Napoli

Ieri mattina si vociferava della comparsa in Napoli dell'influenza. Iersera però molto opportunamente in consiglio comunale venne, fu dissipato ogni timore.

Pare che due forestieri siano stati colpiti, ma si dichiara inutile qualsiasi misura profilattica; d'altronde la mortalità non fu mai tanto bassa.

Emin migliora

Emin migliora lentamente, i sintomi cattivi spariscono. La tosse è tuttora violentissima. Il malato può muoversi le membra con maggior facilità e minor dolore.

Il cardinale di Vienna

Sua Em. il Card. Ganglbauer è morto a Vienna sabato alle 1,25 pom. era nato nel 1817 in Thausletten fu creato cardinale nel 1884. Era santo e dotto, la famiglia imperiale lo amava assai. La popolazione di Vienna piange la perdita di un gran padre.

TELEGRAMMI

Parigi 15 — La République Française insiste affinché la Camera approvi la tassa sugli operai forestieri.

Cannes 15 — Assicurasi che Don Pedro rimarrà qui ovvero a Nizza 6 mesi.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenuta nel 14 dicembre 1899

Venezia 23 39 30 47 13	Napoli 28 2 40 3 20
Bari 20 38 32 6 89	Palermo 28 20 57 66 39
Firenze 27 34 17 52 79	Roma 25 36 30 55 48
Milano 8 2 67 65 26	Torino 30 66 67 88 12

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.48 M.)	5.20	11.15 D.	—
(pom. 1.10)	5.45	8.20 >	—
Cormons (ant. 2.55)	7.53	11.10 M.	—
(pom. 3.40)	8. —	—	—
Pontebba (ant. 5.45)	7.48 D.	10.36	—
(pom. 4. —)	5.64 D.	—	—
Cividale (ant. 8.55)	11.25	—	—
(pom. 3.30)	8.40	8.24	—
Porto (ant. 7.50)	—	—	—
gruaro (pom. 1.16)	5.20	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.24 M.)	7.40 D.	10.05	—
(pom. 3.15)	5.42 >	11.05	—
Cormons (ant. 1.45)	10.57	—	—
(pom. 12.35)	4.19	7.50	—
Pontebba (ant. 9.15)	11.03	—	—
(pom. 5.10)	7.28	8.10 D.	—
Cividale (ant. 7.31)	10.15	—	—
(pom. 12.58)	4.59	8.01	—
Porto (ant. 8.52)	—	—	—
gruaro (pom. 3.08)	6.31	—	—

ANTONIO VITTONI, gerente responsabile

Trentadue Milioni
quattrocentottantunmilanovecento
L. 32,481,900

è la somma rappresentante l'importo di tutti i Premi e Rimborsi del capitale assegnato al Prestito a Premi Bevilacqua La Masa, autorizzato colla legge 6 Maggio 1866, N. 2896 e R. Decreto 6 Dicembre 1868 e Riordinato con Regio Decreto 1 luglio 1888.

Come risulta dal disposto dell'indicato Decreto, la Banca Nazionale del Regno d'Italia a maggior garanzia dei possessori di obbligazioni di questo prestito, ne assicura l'amministrazione, formalmente obbligandosi a pagare alle relative scadenze tutti i Premi e Rimborsi avendo all'uopo depositato presso la R. Cassa Depositi e Prestiti tanti titoli garantiti dallo Stato che fruttano ogni anno un interesse più che sufficiente a garantire per tutta la durata del Prestito l'esatto pagamento d'ogni vincita e del rimborso del capitale.

Concorrono alle estrazioni tutte indistintamente le Obbligazioni che compongono il Prestito.

La prossima estrazione col Premio principale di Lire 500,000 oltre a molti minori avrà luogo pubblicamente il Roma, il 31 Dicembre del corrente anno, le successive estrazioni con Premi da Lire 400,000, 300,000, 250,000, 50,000, 30,000, 20,000 ecc., si effettueranno sempre nella Capitale del Regno alle date già irrevocabilmente stabilite.

Le Obbligazioni di I. E. originali definitive che concorrono per intero a tutti i premi e rimborsi costano L. 11.50 ognuna.

Una obbligazione può vincere sino a Lire 500,000. Due obbligazioni possono vincere L. 900,000. Tre obbligazioni possono vincere L. 1,200,000. Quattro obbligazioni possono vincere L. 1,450,000. Cinque obbligazioni possono vincere L. 1,650,000.

La vendita è aperta in Genova presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, via Carlo Felice. — Programma gratis.

NOVENA DEL S. NATALE

Si vende alla libreria e cromotipografia del Patronato, Udine, via della Posta, n. 16. Una copia centesimi 5, — 100 copie L. 4. Tredicesima copia gratis.

GELONI

guariti infallibilmente in soli 4 giorni colla consecutissima **SAPONINA PUCCI** Si badi di usarla ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito e l'effetto sarà immediato ed immanicabile. Ogni flacone L. 1.25. Franco di porto per tutto il Regno L. 1.75. In pacco postale se ne possono spedire fino a 6 bottiglie.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — Udine.

Il 31 Dicembre 1899

avrà luogo l'estrazione del gran premio di L.

500.000

del

PRESTITO A PREMI RIORDINATO

Bevilacqua La Masa

Le nuove obbligazioni emesse dalla BANCA NAZIONALE, che portano il Decreto Reale 1 Luglio 1888 si vendono a L. 12.50 caduna.

Le suddette nuove obbligazioni non sono da confondersi con le vecchie obbligazioni di I. E. (emissione 1870) le quali sono di molto minor valore perchè hanno la possibilità di essere irregolari e restare quindi escluse dal cambio e dal pagamento dei premi.

La BANCA NAZIONALE non vende obbligazioni VECCHIE di I. E. (emissione 1870) ma vende le sole obbligazioni NUOVE portanti il Decreto Reale 1 Luglio 1888.

Colle obbligazioni nuove si esigono regolarmente i premi senza le formalità di controllo stabilite per le vecchie.

Le nuove obbligazioni concorrono dopo la suddetta estrazione ad altre 110 estrazioni con premi di lire 400.000 ecc.

Si vendono fino alla sera del 30 Dicembre presso tutte le Sedi e Succursali della Banca Nazionale nonchè da tutti i principali cambiavalute e dove non esistono Sedi o Succursali della Banca Nazionale rivolgersi alla Banca **F.lli CROCE** fu Mario, Genova, Piazza San Giorgio 32 p. p. unendo alla richiesta cent. 50 per la spesa d'incasso.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia
Brevettato con Decreto Ministeriale



Ridona mirabilmente i capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficacia, garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione.

Bottiglia L. 3 più cent. 50 se per posta. 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigersi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il **MAGAZZINO** di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

Macchina Americana

per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METBORA — LAMPO — PATENTE SOLARI — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

FERRO-CHINA-BISLERI

Vedi avviso in IV pagina.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

SI BEVE PREFERIBILMENTE PRIMA DEI PASTI ED ALL'ORA DEL WERMOUTH

VENDESI DAI PRINCIPALI FARMACISTI, DROGHIERI, CAFFÈ E LIQUORISTI

Udine - Tipografia Patronato